



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

UFFICIO DEL GENIO CIVILE di TRENTO

OGGETTO: Relazione sulla piena del F. Adige avvenuta il
giorno 30 Ottobre 1976 in Provincia di Trento.

- - -

Dopo la piena di Settembre (13.14.15) e dei giorni 3-4 Ottobre c.a. nella notte fra il giorno 29 e 30 Ottobre le precipitazioni assunsero, soprattutto nel basso bacino dell'Adige e nella zona collinare attorno al capoluogo Trentino intensità in tensissima.

Molti Torrenti e piccoli rivi tracimarono, così pure dicasi di roggie di scolo del fondo valle e di fognature che fecero saltare i chiusini dilagando nelle strade dei sobborghi e dello stesso capoluogo allagando negozi e cantine.

L'Adige alle ore 8 a ponte S.Lorenzo era a quota di metri 1,92, alle ore 12 era m.2.18.

Le notizie da monte segnalavano precipitazioni intense nell'asta principale dell'Adige e in Val Venosta, meno intensa in Val Pusteria ed in Val d'Isarco. Alle ore 15 l'Adige superava il livello di guardia di 1° presidio raggiungendo la quota di metri 2,78.

Pertanto alle ore 15,30 a quota m.2,88 ordinavo l'attivazione del servizio di guardia. Dalle 15,30 alle ore 17,30 (igrometro a m.3,50) l'incremento era di cm.26 orari. Le precipitazioni però cominciavano a diminuire di intensità e alle ore 21,30 il Fiume raggiungeva quota di m. 3,74 con incrementi orari di cm. 6.

La situazione dei bacini era quella della piena precedente, cioè S. Giustina a quota di 527,22 (massimo invaso 530,00) e

